

## **IL SINDACO**

Premesso che, dall'esperienza accumulata nel corso degli anni, il cavallo morfologicamente più adatto alle caratteristiche tecniche della corsa nel Campo sia il mezzosangue a fondo anglo-arabo;

Dato atto che con la definizione di mezzosangue si intende un cavallo di origine varia o "meticcio", nel tipo corsa, prodotto dall'incrocio di soggetti puro sangue inglese, puro sangue arabo e altri a diverse percentuali e che, nel caso specifico, non deve superare il 75% di sangue inglese, da comprovarsi con documento ufficiale ENCI, o gestore di libro genealogico estero equiparato;

Atteso che la Commissione Tecnica del Protocollo per l'erogazione di incentivi per il mantenimento dei cavalli da Palio ha evidenziato che:

- dal punto di vista morfologico, il mezzosangue presenta il baricentro più basso e una robustezza articolare superiore al purosangue inglese, con pastorali più corti e meno cedevoli, qualità che meglio si addicono all'addestramento e alla corsa sul Campo;
- il mezzosangue comporta una riduzione del rischio di incidenti dovuta alla sua ridotta velocità assoluta e alla falcata più contenuta, qualità che espongono gli arti a minori sollecitazioni;

Ritenuto opportuno che indicare i seguenti dati biometrici indicativi: stinco non inferiore a cm. 19,5; torace da cm. 170 a 185; altezza da cm. 150 a cm. 165;

Considerato che su tale analisi si sono espressi favorevolmente la Commissione Affari Generali in data 25.9.2000 e in data 21.11.2000 ed i Capitani delle 17 Contrade in data 9.10.2000;

## **DISPONE**

Per i prossimi Palii l'ammissione alla Tratta dei soli cavalli mezzosangue così come in parte espositiva esplicitato.

Tale indicazione deve ritenersi applicata anche per le nuove ammissioni all'Albo.

13.12.2000